



# FORLÌ



## OSPEDALE "MORGAGNI PIERANTONI"

# Pronto soccorso più funzionale Conclusi i lavori per l'ampliamento

Investimento di 1,9 milioni di euro  
Importanti interventi per migliorare  
accessibilità e lavoro del personale

### FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Grazie ad un investimento complessivo di un 1 milione e 900mila euro, il taglio del nastro di ieri ha sigillato l'inaugurazione dei locali del Pronto soccorso dell'ospedale "Morgagni Pierantoni" dopo la fine dei lavori di ampliamento e ristrutturazione. Un'occasione che ha visto la partecipazione dei massimi vertici dell'Ausl, del sindaco Gian Luca Zattini e dell'assessore alle politiche per la salute dell'Emilia Romagna, Massimo Fabi. «La nota criticità del Pronto soccorso - spiega Alessandra Montalti, direttore dell'Unità operativa attività tecniche di Forlì-Cesena - era dovuta a problemi strutturali di carenza di spazi. Gli interventi di miglioramento e ottimizzazione, che avevano avuto inizio nel 2017, sono terminati. Si è partiti dallo spostamento degli ambulatori ortopedici, presenti all'interno del Pronto soccorso, in un'area più esterna utilizzando una zona fino ad allora destinata a par-

cheggio delle moto, per procedere alla realizzazione dell'area adibita a osservazione breve intensiva isolata e di una nuova pensilina di ingresso. Infine si è passati all'intervento più importante, conclusosi recentemente, dell'ampliamento di una rampa di viabilità interna, la demolizione della "camera calda" esistente, piccola e non più adeguata alle attuali esigenze e la realizzazione di una nuova camera calda, più grande e funzionale, l'ampliamento del triage di accettazione, la realizzazione di nuovi ambulatori, la razionalizzazione degli spazi interni e l'ampliamento del locale attesa barellati». Il costo complessivo dell'intervento è stato di 1.900.000 euro, di cui un milione di euro provenienti da fondi della Regione Emilia Romagna e i restanti da risorse dell'Ausl Romagna. «Sono state realizzate soluzioni per migliorare la presa in carico del paziente - dichiara Andrea Fabbri, direttore del Pronto soccorso e medicina d'urgenza di Forlì -, dall'accettazione di triage fino



Il taglio del nastro per i rinnovati locali di Pronto soccorso

alla camera calda, un accesso riservato sia ai mezzi di soccorso che ai mezzi privati ed un ambulatorio per attività clinica da parte dell'equipe degli infermieri in triage. La riorganizzazione dell'area interna si è realizzata con vari interventi: l'ampliamento dell'area di gestione dei pazienti in barella, gli ambulatori per le visite sono stati predisposti in un unico settore e sono comunicanti fra di loro. È stata realizzata anche una sala dedicata all'accoglienza di pazienti particolarmente fragili, con un'attenzione particolare ai casi di violenza di genere. In questi mesi il Posto di Polizia è

stato trasferito in un'area attigua ai locali di Pronto Soccorso e, per potenziare tale fondamentale servizio, la Questura ha disposto anche un incremento dell'organico del personale in divisa in ospedale». «Mi piace sottolineare come la Regione stessa, durante un consiglio comunale a Forlì, si fosse impegnata a sostenere questo intervento al pronto soccorso - ha dichiarato il direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori -. Resta, purtroppo, il rammarico della grande carenza di personale in questo settore così importante come quello dell'emergenza».

## Pancreas Unit in arrivo all'ospedale

### FORLÌ

Ieri durante la seduta dell'assemblea legislativa, la Giunta regionale ha confermato - rispondendo a un'interrogazione presentata in Aula - che in Romagna verrà istituita una Pancreas Unit, un'unità clinico-assistenziale ad alta specializzazione dedicata alla diagnosi, cura e trattamento delle patologie del pancreas, in particolare quelle oncologiche. «L'ospedale di Forlì, per volumi di attività e risultati clinici, risponde pienamente ai requisiti richiesti per diventare centro Hub - dice la consigliera regionale del Pd Valentina Ancarani -. L'istituzione di una Pancreas Unit a Forlì rappresenta non solo il riconoscimento di un'eccellenza sanitaria già consolidata, ma anche un segnale concreto dell'impegno della Regione per una sanità pubblica di qualità, equa e vicina ai cittadini».

# Educazione stradale, alle Olimpiadi oltre 250 studenti di prima media

Appuntamento ieri  
al VillaRomiti, al primo  
posto si è classificata  
la scuola di Villafranca

### FORLÌ

Circa 250 gli alunni di prima media che ieri al Villa Romiti hanno partecipato alla terza edizione di Olimpiad-Ies. I ragazzi si sono cimentati su tematiche riguardanti l'educazione stradale.

Le squadre, in rappresentanza degli 11 istituti comprensivi di Forlì, di Forlimpopoli e della Valle del Montone, si sono sfidati in una gara a quiz sui temi di progetto con la collaborazione della Lf Animazione di Ravenna e la fattiva partecipazione dell'Osservatorio per l'Educazione alla Sicurezza Stradale della Regione Emilia



Gli organizzatori della mattinata al Villa Romiti FOTO FABIO BLACO

Romagna. L'iniziativa si inquadra all'interno del progetto "Ies" (Insieme per l'educazione stradale) giunto alla sua tredicesima edizione, promosso e coordinato dall'Ufficio sco-

lastico provinciale di Forlì-Cesena, dal Comune di Forlì con il Comando di Polizia Locale, dall'Automobil Club Forlì-Cesena, da Viva rianimazione cardiopolmonare e supportato da numerosi

sponsor istituzionali e privati fra i quali Iperpneus, Michelin, Cnos-Fap, Avis Castrocaro, Rotary Club Forlì Tre Valli, Sara Assicurazioni e Biondini Viaggi. La gara a quiz si è chiusa con la vittoria della scuola media di Villafranca, seconda e terza classificata le classi della media Orceoli e dell'istituto comprensivo valle del Montone. Le squadre vincitrici sono state premiate con coppe e buoni d'acquisto, con il primo premio offerto dall'Automobil Club Forlì-Cesena. Il progetto Ies, dedicato ad Alice Valenti scomparsa nel 2009 a seguito di un incidente stradale, si concluderà il prossimo 10 maggio nel salone comunale di Forlì con il convegno dei ragazzi rivolto alla cittadinanza.

## Donna morta dopo la caduta Oggi le esequie

### FORLÌ

Morta dopo la caduta in ospedale. Saranno celebrati oggi i funerali della 58enne deceduta per le lesioni riportate successivamente ad una caduta all'interno del "Morgagni Pierantoni", dopo che era stata dimessa dal Pronto soccorso e si stava recando alla farmacia ospedaliera. Il feretro della donna, che lascia marito e figli, partirà dall'obitorio dell'ospedale di Forlì alle 14.30 alla volta della chiesa di Villanova dove verranno celebrate le esequie. Dopo la funzione la sepoltura del feretro avverrà al cimitero di San Varano. I familiari della 58enne hanno chiesto che eventuali offerte fatte a suffragio possano essere convogliate a Linfa Neurofibromatosi, associazione di Padova che combatte contro il gruppo di malattie genetiche che predispongono allo sviluppo di tumori.

## Cesena

## ALL'OSPEDALE BUFALINI

# Salute della donna Tornano visite e consulenza gratis

In occasione delle celebrazioni del 22 aprile da oggi aperte le prenotazioni nei vari ambiti

## CESENA

In occasione della Giornata nazionale della salute della donna che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onda Ets organizza da quella data al 30 aprile la decima edizione dell'(H) Open Week con l'obiettivo di promuovere l'informazione, la prevenzione e la cura al femminile e non solo. Le strutture del network Bollino Rosa, tra cui l'Ausl Romagna, offriranno gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi (in presenza e a distanza) nelle aree specialistiche di cardiologia, colonproctologia, dermatologia, diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, medicina della riproduzione,

neurologia, oncologia ginecologica, oncologia medica, pneumologia, psichiatria, reumatologia, senologia, urologia e nell'ambito dei percorsi dedicati alla violenza sulla donna. Tutte le iniziative sono visibili sul portale Ausl.

«È un'attività in cui crediamo fortemente, per importanza e rilevanza, in occasione del 22 aprile, in concomitanza della ricorrenza del compleanno di Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina e donna di scienza. Questa giornata, di rilievo pubblico, ha l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere iniziative di prevenzione primaria e diagnosi precoce attraverso consulenze mediche gratuite, attività informative su tematiche specifiche della salute delle donne di tutte le età» afferma Francesca Bravi, direttrice sanitaria di Ausl Romagna.

“(H)Open Week” è anche medicina di genere: «Infatti nell'ambito del Piano aziendale equità e medicina di genere, promuoviamo e diffondiamo nei nostri ospedali della Romagna un approccio alla medicina genere-specifica, per una cura e un trattamento terapeutico per-

sonalizzato e di precisione, secondo le caratteristiche individuali del paziente. Non da ultimo, nell'ambito di un tavolo di confronto tra Ausl e i nove Enti del Terzo Settore (Ets) attivi nell'ambito della comunità Lgbtqia+ romagnola, è stata promossa un'indagine rivolta alla popolazione, finalizzata alla rilevazione dei bisogni di salute della comunità Lgbtqia+ al fine di poter affrontare il tema della salute in modo sempre più inclusivo fornendo risposte alle reali necessità delle persone che utilizzano il servizio sanitario – commenta Giulia Silvestrini, referente aziendale equità -. I risultati dell'indagine svolta nel 2024, rilevano che solo il 37% dei maschi gay o bisessuali ha ricevuto le vaccinazioni raccomandate, mentre il 10% delle donne lesbiche non partecipa allo screening del tumore della cervice uterina per mancanza di raccomandazioni».

## Gli eventi

Per Endocrinologia e malattie metaboliche incontro virtuale su Piattaforma Zoom. Giovedì 24 aprile dalle 14.30 alle 16, l'Unità operativa Endocrinolo-



Le iniziative nascono in concomitanza del compleanno del premio Nobel per la medicina e donna di scienza Rita Levi Montalcini

gia e Malattie metaboliche Romagna organizza un incontro virtuale sul tema del diabete durante la gravidanza.

Per Ostetricia e Ginecologia visite gratuite, colloqui telefonici e incontri online con gli esperti. A Cesena martedì 22 aprile, dalle 18 alle 19.30, incontro online per affrontare il tema sull'importanza del movimento in gravidanza. Dalle 8.30 alle 13, dodici visite ginecologiche gratuite negli ambulatori ginecologici, al quinto Piano, Scala C dell'ospedale di Cesena (prenotabili allo 0544.28739), da oggi alle 10 e fino alle 13, fino ad esaurimento posti. Mercoledì 23 aprile, dalle 18 alle 20, dodici colloqui telefonici: l'esperto risponde ai dubbi riguardanti il carcinoma del collo dell'utero (stesso numero ed orario per prenotare).

Poi giovedì 24 aprile, dalle 18 alle 19.30, incontro online “Il

dolore pelvico cronico e dolore mestruale” e mercoledì 30 aprile, dalle 18 alle 19.30, incontro online assieme alla Consulente professionale in allattamento materno (Ibclc), referente e specialista nella gestione dell'allattamento e della lattazione umana, dell'ambulatorio allattamento dell'ospedale Bufalini di Cesena.

Sul fronte della chirurgia in occasione dell'(H)Open Week sulla Salute della Donna, l'Unità Chirurgia Generale di Cesena offre 5 visite chirurgiche per distasi dei retti, dedicate alle donne post-partum, nella giornata di mercoledì 30 aprile, dalle 11 alle 13, negli ambulatori 53 e 54 al primo piano della Piastra dei Servizi dell'ospedale di Cesena. Anche qui per partecipare è richiesta la prenotazione obbligatoria chiamando il numero 0544.287399, da oggi alle 10.

IN PROGRAMMA  
LA DECIMA EDIZIONE

Viene promosso un approccio alla medicina genere-specifica per cure e trattamento a misura del paziente

## Donne sempre più protagoniste Tanti i progetti finanziati

La consigliera regionale Lucchi (Pd): «Sostegno all'empowerment femminile»

## CESENA

La Regione prosegue il proprio impegno a favore della parità di genere, dell'empowerment femminile e del miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso il sostegno a progetti di welfare aziendale, formazione e promozione del lavoro femminile. Con una delibera di Giunta sono stati assegnati oltre 1,5 milioni di euro per l'annualità 2025-2026 a 58 progetti in tutta la regione.

«Sostenere il protagonismo delle donne nella vita economica e sociale significa costruire territori più forti e comunità più coese – dichiara la consigliera regionale del Pd Francesca Lucchi -. Questa delibera non è un atto

isolato, ma parte di un percorso strutturato che accompagna enti locali, associazioni e imprese nella promozione di un cambiamento culturale e organizzativo».

In provincia di Forlì-Cesena sono stati destinati oltre 200 mila euro, con progetti che si prefiggono di generare valore sociale in contesti sia urbani che montani. Tra i principali progetti finanziati, l'associazione Apeiron Odv di Cesena riceve 40mila euro per “Her chance”, che promuove nuovi percorsi per il rilancio dell'occupazione femminile. Anche le Acli provinciali sono beneficiarie di un finanziamento di oltre 30mila euro per il progetto “Women at Work”, che mira a rafforzare la presenza delle donne nel mondo del lavoro attraverso attività di formazione.

Sempre a Cesena, Cna Solidale Aps, con il progetto “Alta quota”, ottiene un finanziamento di 24mila euro per promuovere l'empowerment femminile attra-

verso il pensiero creativo e inclusivo. I Comuni di Cesena e Forlì, ricevono un finanziamento di 24mila euro, il primo con il progetto “Generazione Parità” mira a costruire un modello territoriale di pari opportunità che possa fungere da esempio per altre realtà, mentre il secondo con “Women at Work: come disfare i nodi delle disuguaglianze” vuole promuovere la parità di genere e favorire l'integrazione delle donne nel mercato del lavoro.

Anche realtà più piccole, come il Comune di Modigliana, ricevono un contributo di 32.000 euro per il progetto “Apprendo@aprendo”, ed a San Mauro Pascoli, con un contributo di 24.000 euro, il progetto “Conciliare i tempi di lavoro-vita nel Distretto della felicità” punta a valorizzare le esperienze aziendali locali per favorire un miglior equilibrio tra lavoro e vita familiare.

## Capitale della cultura: «Questa candidatura un bene per la Romagna

Cesena 2024 è pronta «Un percorso molto impegnativo che ha inizio ora»

## CESENA

«Il protocollo firmato dalle Amministrazioni di Cesena e Forlì per la candidatura a Capitale della cultura 2028 va proprio nella direzione auspicata da Cesena 2024 e rappresenta il miglior modo di appropiarci a questa sfida difficile».

Il gruppo consiliare di maggioranza vuole «sottolineare con forza che la nostra mozione aveva proprio l'obiettivo di portare ad una candidatura capace di coinvolgere tutto il territorio provinciale e non solo, per poter avere più forza attraverso una proposta dav-



Il gruppo consiliare Cesena 2024

vero ampia e strutturata, ma soprattutto per mettere a sistema un intero patrimonio culturale che rappresenta una eccellenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Ora inizierà un percorso impegnativo per presentare il progetto, ma siamo certi le due città svolgeranno in piena sintonia e collaborazione, per il bene di Cesena e Forlì, ma anche di tutta la Romagna».